



Saluzzo, lì 10 dicembre 2021

Egr.

CLIENTE

Prot. n. 59/21/FISC

FINANZIARIA 2022: PROROGA BONUS PER INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI E IN RICERCA & SVILUPPO

Il disegno di legge della c.d. “Legge di bilancio 2022”, ha iniziato l’iter parlamentare in vista dell’approvazione definitiva, attesa per la fine di dicembre.

Tra le misure di natura fiscale, è prevista l’estensione del periodo temporale di spettanza dei crediti d’imposta per investimenti in beni strumentali nuovi “Industria 4.0” e per ricerca e sviluppo, transizione ecologica, innovazione tecnologica.

PROROGA CREDITO D’IMPOSTA INVESTIMENTI IN BENI “INDUSTRIA 4.0”

È disposta la **proroga** dei **crediti d’imposta** per gli investimenti in **beni materiali ed immateriali strumentali nuovi “Industria 4.0”** di cui alle Tabelle A e B Legge n. 232/2016.

I crediti d’imposta per gli investimenti in **beni “Industria 4.0”** sono ora riconosciuti per gli investimenti effettuati dal 16.11.2020:

- **fino al 31.12.2025;**
- **fino al 30.6.2026** a condizione che entro il 31.12.2025 sia accettato l’ordine e siano versati acconti pari almeno al 20% del costo di acquisizione.

È confermato l’utilizzo **esclusivamente in compensazione** nel mod. F24 **in 3 quote annuali** di pari importo a decorrere **dall’anno in cui è intervenuta l’interconnessione**, oltre all’**obbligo** di riportare in fattura l’espresso richiamo alla disposizione normativa di riferimento.



I crediti d’imposta per investimenti in beni “Industria 4.0” spettano **esclusivamente alle imprese.**

Importo investito	Credito d'imposta		
	Investimento 16.11.2020 - 31.12.2021 (o entro 30.6.2022 con acconto di almeno 20% entro 31.12.2021)	Investimento 1.1.2022 - 31.12.2022 (o entro 30.6.2023 con acconto di almeno 20% entro 31.12.2022)	Investimento 1.1.2023 - 31.12.2025 (o entro 30.6.2026 con acconto di almeno 20% entro 31.12.2025)
Fino a € 2.500.000	50%	40%	20%
Superiore a € 2.500.000 fino a € 10.000.000	30%	20%	10%
Superiore a € 10.000.000 fino a € 20.000.000	10%	10%	5%
limite massimo costi complessivamente ammissibili € 20.000.000			

Per gli investimenti in **leasing**, rileva il costo sostenuto dal locatore per l'acquisto dei beni.

Relativamente ai **beni immateriali nuovi "Industria 4.0"**, è stata prevista una modulazione della relativa misura a seconda del periodo di effettuazione dell'investimento:

Credito d'imposta		
Investimento 16.11.2020 - 31.12.2023 (o entro 30.6.2024 con acconto di almeno 20% entro 31.12.2023)	Investimento 1.1.2024 - 31.12.2024 (o entro 30.6.2025 con acconto di almeno 20% entro 31.12.2024)	Investimento 1.1.2025 - 31.12.2025 (o entro 30.6.2026 con acconto di almeno 20% entro 31.12.2025)
20%	15%	10%
limite massimo annuale costi ammissibili € 1.000.000	limite massimo costi ammissibili € 1.000.000	

In merito agli investimenti per i quali si fruisce del credito di imposta "Industria 4.0", si ricorda che le **azioni di addestramento e rinforzo formativo** collegate all'introduzione dei nuovi beni Industria 4.0 in azienda sono, esse stesse, oggetto di **contributo a fondo perduto**.

Tra le **spese ammissibili**, oltre a quelle per docenti interni ed esterni, anche le ore di mancato lavoro del personale inserito nel percorso formativo.

ALTRI BENI

Relativamente ai **beni materiali ed immateriali nuovi “generici”, ossia diversi** da quelli di cui alle predette Tabelle A e B **non è prevista alcuna proroga** e pertanto il credito d'imposta è riconosciuto per gli investimenti effettuati **fino al 31.12.2022 (o 30.6.2023)**.

Credito d'imposta	
Investimento 16.11.2020 - 31.12.2021 (o entro 30.6.2022 con acconto di almeno 20% entro 31.12.2021)	Investimento 1.1.2022 - 31.12.2022 (o entro 30.6.2023 con acconto di almeno 20% entro 31.12.2022)
10% 15% per strumenti e dispositivi tecnologici destinati dall'impresa alla realizzazione di forme di lavoro agile	6%
limite massimo costi ammissibili € 2.000.000 (beni materiali)/€ 1.000.000 (beni immateriali)	

L'agevolazione in esame è **riconosciuta**, oltre alle imprese, **anche ai lavoratori autonomi**.



Ricorre l'**obbligo** di riportare in fattura l'espresso richiamo alla disposizione normativa di riferimento.

Il credito d'imposta relativo ai beni “generici” è utilizzabile esclusivamente in compensazione con il mod. F24, in **3 quote annuali** di pari importo a decorrere dall'anno di entrata in funzione.

È utilizzabile in **un'unica quota annuale** dall'anno di entrata in funzione del bene:

- per gli investimenti in **beni immateriali** effettuati nel periodo 16.11.2020 - 31.12.2021 inferiori a € 5 milioni;
- per gli investimenti in **beni materiali** effettuati nel periodo 16.11.2020 - 31.12.2021 indipendentemente dall'ammontare dei ricavi/compensi.

La **cessione a terzi o la delocalizzazione all'estero** del bene il cui acquisto fruisce del credito d'imposta per nuovi investimenti determina la **revoca** del beneficio se avviene **entro la fine dei due anni successivi all'entrata in funzione** (per i beni ordinari) o **all'interconnessione** (per i beni Industria 4.0)



CREDITO R&S/INNOVAZIONE TECNOLOGICA/ATTIVITÀ INNOVATIVE

È disposta la **proroga** del credito d'imposta per gli investimenti in ricerca e sviluppo, per gli investimenti in transizione ecologica, innovazione tecnologica 4.0 ed altre attività innovative

La **misura del credito** è differenziata a seconda dell'attività agevolabile nonché del periodo di effettuazione dell'investimento:

Attività agevolabili	Periodo investimento	Misura/limite credito d'imposta
Attività di ricerca e sviluppo (comma 200)	fino al 31.12.2022	20% della base di calcolo limite massimo annuale € 4 milioni
	dall'1.1.2023 al 31.12.2031	10% della base di calcolo limite massimo annuale € 5 milioni
Attività di innovazione tecnologica (comma 201)	fino al 31.12.2023	10% della base di calcolo limite massimo annuale € 2 milioni
	dall'1.1.2024 al 31.12.2025	5% della base di calcolo limite massimo annuale € 2 milioni
Attività innovative di design e ideazione estetica (comma 202)	fino al 31.12.2023	10% della base di calcolo, limite massimo annuale € 2 milioni
	dall'1.1.2024 al 31.12.2025	5% della base di calcolo limite massimo annuale € 2 milioni
Attività di innovazione tecnologica finalizzata a realizzare prodotti/processi di produzione nuovi o sostanzialmente rigenerati per il raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica/innovazione digitale 4.0	fino al 31.12.2022	15% della base di calcolo limite massimo annuale € 2 milioni
	dall'1.1.2023 al 31.12.2023	10% della base di calcolo limite massimo annuale € 4 milioni
	dall'1.1.2024 al 31.12.2025	5% della base di calcolo limite massimo annuale € 4 milioni

Tenuto conto che le normative nazionali e comunitarie contribuiscono a rendere complessa la corretta fruizione delle misure sopra descritte, lo Studio è disponibile ad una prima analisi di merito degli investimenti che le aziende vorranno valutare.

Laddove ritenuto utile, poi, sarà possibile fornire un'assistenza qualificata nella redazione di formulari di candidatura, documenti di analisi e valutazione, certificazioni ecc.